

## Archijeunes

### **Rapporto annuale 2018**

Il primo anno di Archijeunes è stato estremamente positivo. Il nuovo nome Archijeunes al posto di Spacespot è stato accolto bene. La piattaforma ([www.archijeunes.ch](http://www.archijeunes.ch)) è online dal 18 maggio ed è stata lanciata ufficialmente in occasione del simposio «La mediazione della cultura del costruito come responsabilità sociale» tenutosi a Zugo a settembre. La «lettera aperta» concepita proprio a Zugo e diretta al consigliere federale Alain Berset e alla Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione ha avuto un grande successo ed è stata sottoscritta da Archijeunes, Bildschulen Schweiz, S AM, i2a, Ville en Tête e da altre 650 persone. Anche lo studio cofinanziato dall'Ufficio Federale della Cultura (UFC), un'analisi della situazione e delle esigenze sul tema della cultura della costruzione nelle scuole pubbliche svizzere, è stato ultimato verso la fine dell'anno e dovrà essere pubblicato nei primi mesi dell'anno nuovo. In ogni caso la prima parte del 2018 è stata difficile. Già a inizio marzo, la nuova amministratrice Sandra Luzia Schafroth si è dimessa mentre il suo periodo di prova era ancora in corso. Fino a ottobre 2018 la direzione di Archijeunes è stata affidata ad interim a Sibylle Grosjean, in precedenza già responsabile per la creazione della piattaforma e per la realizzazione del fundraising. In estate poi la commissione incaricata ha proposto per il ruolo di amministratrice Kathrin Siebert, che è stata in seguito eletta all'unanimità dal Comitato direttivo e che da metà ottobre è amministratrice di Archijeunes.

### **Piattaforma:**

La piattaforma [archijeunes.ch](http://archijeunes.ch) è un importante strumento per il personale docente che si occupa della mediazione della cultura del costruito. Offre più di cento unità didattiche catalogate in modo sistematico e scaricabili gratuitamente. Nella sezione «Mediatori» vengono presentate persone e istituzioni da tutta la Svizzera attive nel campo della mediazione della cultura del costruito. Inoltre, per le lezioni danno la propria disponibilità in qualità di esperti anche architetture e architetti. Nelle sezioni «Attualità» e «Programmi» è possibile informarsi sui temi di attualità e sulle varie iniziative. La piattaforma è un progetto molto importante di Archijeunes, ma è anche costosa e impegnativa, e ci ha tenuti impegnati per più di un anno. L'idea è stata sviluppata all'interno di un gruppo di lavoro coordinato da Sibylle Grosjean. Il design e la struttura della piattaforma sono a cura di Samuel Bänziger e Olivier Hug, da San Gallo. Anche l'elaborazione dei contenuti ha richiesto molto tempo. Sotto la guida di Markus Schaeffle le unità didattiche già disponibili sono state rielaborate per la piattaforma e indicizzate. Per questo compito abbiamo potuto contare su Anouk Urben, un'insegnante interessata alla cultura della costruzione, coadiuvata da Pet Zimmermann e Judith Gross, ex creatrici delle unità didattiche di Spacespot.

### **Simposio: La mediazione della cultura del costruito come responsabilità sociale**

Nell'ambito del LAB, il laboratorio di architettura e cultura della costruzione per bambini e ragazzi della durata di tre settimane organizzato dall'istituto K'werk Zugo presso la Shedhalle di Zugo, il 21 settembre Archijeunes ha invitato i presenti a partecipare a un simposio dal titolo «La mediazione della cultura del costruito come responsabilità sociale». Su questo tema hanno tenuto delle brevi relazioni rappresentanti di Archijeunes, della Konferenz Bildschulen Schweiz, dello S AM, del Bauforum Zug e del Vorarlberger Architektur Institut VAI. Il successivo dibattito ha visto Claudia Schwalfenberg nel ruolo di moderatrice. Una «lettera aperta» redatta congiuntamente e indirizzata al consigliere federale Alain Berset e alla Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione ha raccolto molti consensi e sottoscrizioni. Alla fine del simposio la nuova piattaforma [www.archijeunes.ch](http://www.archijeunes.ch) è stata ufficialmente lanciata e celebrata con una piccola festa.

### **Studio: Analisi della situazione e delle esigenze sul tema cultura della costruzione nelle scuole**

Nella primavera del 2018, Elisabeth Gaus, pedagoga e membro del consiglio consultivo di Archijeunes, coadiuvata da un team composto da un massimo di 15 persone, ha iniziato ad elaborare uno studio cofinanziato dall'Ufficio Federale della Cultura (UFC), con l'obiettivo di analizzare la situazione e le esigenze sul tema della cultura della costruzione nelle scuole svizzere. Questo team è stato affiancato da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dell'UFC, di Archijeunes, delle alte scuole pedagogiche e delle mediatrici e dei mediatori della cultura del costruito, provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera. Lo studio è stato sviluppato sulla base di interviste guidate con 60 docenti delle alte scuole pedagogiche, di interviste live e online con oltre 100 insegnanti, e di circa 100 interviste singole e di gruppo con alunne e alunni. I risultati di questo studio confluiscono adesso nella strategia interparlamentare che la Confederazione per la promozione della cultura della costruzione contemporanea ha elaborato insieme all'UFC. Per Archijeunes tale studio rappresenta la base strategica con cui inserire saldamente la cultura della costruzione all'interno dei programmi scolastici. Lo studio verrà pubblicato a marzo 2019.



### ***Kathrin Siebert è la nuova amministratrice:***

A metà ottobre Kathrin Siebert ha assunto ufficialmente l'incarico di amministratrice di Archijeunes, dopo che in estate era stata scelta tra 50 candidate e candidati qualificati, tramite una procedura a due fasi, da una commissione preposta guidata da Adrian Altenburger. Kathrin Siebert ha studiato Architettura (Dipl. Ing. MAS gta) a Erfurt e Zurigo e Storia dell'arte (lic. phil.) presso l'Università di Zurigo, oltre ad aver lavorato in studi di architettura in Olanda e in Svizzera. Dal 2005 ha svolto diverse funzioni presso il Politecnico di Zurigo: è stata inizialmente curatrice e mediatrice artistica presso la Graphische Sammlung (Collezione di arti grafiche), collaboratrice scientifica al programma MAS in Storia e teoria dell'architettura, collaboratrice scientifica alla cattedra del Prof. Dott. Lampugnani e dal 2013 al 2015 docente al gta, l'Istituto di storia e teoria dell'architettura. Nel 2015 ha iniziato a lavorare alla sua dissertazione, «Theorie als Praxis. Hans Schmidt und das rationale Bauen 1918–1972», che ha terminato lo scorso dicembre. Kathrin Siebert ha 43 anni ed è madre di due figli. Siamo molto lieti di affrontare il futuro di Archijeunes con sicurezza e tanti nuovi progetti con Kathrin Siebert come amministratrice.

### ***Prospettive:***

Per il 2019 abbiamo altri progetti ambiziosi. Vogliamo ampliare la piattaforma e inserirvi ancora altre unità didattiche. Dovrà esserci anche una «biblioteca» per insegnanti. I rapporti con le alte scuole pedagogiche vanno potenziati e bisogna puntare sulla formazione di base e continua nella cultura della costruzione delle e degli insegnanti. In più, una conferenza scientifica al Politecnico di Zurigo dovrebbe fungere da sprone per la ricerca di base per la formazione nella cultura della costruzione. Sui vari progetti vengono riportate informazioni con cadenza regolare nella nostra newsletter mensile.

### ***Associazione:***

Su decisione dell'Amministrazione delle imposte del Canton Berna, dal 28.9.2018 l'associazione Archijeunes gode a tempo indeterminato del regime di esenzione fiscale. Membri dell'associazione sono oggi la FAS e la SIA, che sono anche i principali finanziatori di Archijeunes. Archijeunes, inoltre, porta avanti una campagna di «public fundraising» rivolta ad aziende e privati, che nel 2018 ha ottenuto nuovamente un ottimo risultato raccogliendo circa 80'000 franchi. Il rapporto annuale e il bilancio d'esercizio possono essere richiesti scrivendo a [office@archijeunes.ch](mailto:office@archijeunes.ch).

### ***Comitato direttivo:***

Thomas Schregenberger, presidente  
Markus Schaeffle, cassiere  
Barbara Neff, attuaria  
Adrian Altenburger  
Eric Frei  
Daniel Meyer

### ***Consiglio consultivo:***

Karin Artho, Heimatschutz Svizzera  
Elisabeth Gaus-Hegner, PHZH Zurigo  
Clementine van Rooden, dipl. ing. ETH  
Paul Marti, insegnante liceale, Ginevra  
Daniel Mata, insegnante di scuola media, San Gallo  
Alex Schillig, insegnante liceale, San Gallo

Desidero ringraziare a nome di Archijeunes tutti coloro che hanno contribuito agli ottimi risultati dell'anno trascorso. Un ringraziamento speciale va a Sibylle Grosjean. A marzo è subentrata con pochissimo preavviso e con grande coraggio a ricoprire la carica di amministratrice ad interim e ha guidato Archijeunes con grandissima dedizione e un'impressionante professionalità attraverso un periodo particolarmente intenso. In questi sette mesi la piattaforma è stata popolata di contenuti e resa disponibile online, è stato realizzato lo studio di Archijeunes, è stato organizzato il simposio di Zugo ed è stata inviata la lettera aperta al consigliere federale Alain Berset. È stata sostenuta da Caspar Schärer (media), Barbara Neff (mediatori) e Markus Schaeffle (unità didattiche). Ringrazio particolarmente anche Elisabeth Gaus-Hegner che, coadiuvata dal team da lei composto e da un gruppo di supporto, ha elaborato lo studio «Cultura della costruzione nelle scuole svizzere» e lo ha portato a termine, secondo le tempistiche prestabilite, entro la fine dell'anno. Un grazie va infine naturalmente soprattutto alla FAS e alla SIA, all'Ufficio Federale della Cultura UFC e a tutte le aziende e i privati che ci hanno sostenuti finanziariamente in questa nostra attività e ci hanno motivati nel nostro lavoro.

Zurigo, febbraio 2019

Presidente di Archijeunes  
Thomas Schregenberger